



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' DELLA RICERCA – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Don Milani" – Via Baranzate, 8 – 20026 NOVATE MILANESE (MI)

Tel. 02.3564884 Tel. 02.38201592 - Fax 02.38202307

E-MAIL miic8db00d@istruzione.it – PEC: miic8db00d@pec.istruzione.it

SITO: www.icsnovate.it

PROGETTO EDUCATIVO CHE LA SCUOLA PROPONE AI GENITORI DI

La scuola propone un progetto integrativo individualizzato per il controllo emotivo di _____. La scuola è consapevole del suo fondamentale ruolo educativo e si impegna ad affiancare i genitori nella realizzazione del contenimento della rabbia e dei sentimenti che _____ oggi non controlla né riconosce.

Il controllo emotivo come obiettivo di conoscenza e consapevolezza dei propri limiti, è stato in molte occasioni analizzato dai docenti, confrontato più volte con voi durante i colloqui individuali, esposto in più occasioni dalla Dirigente.

Le modalità comportamentali di _____ sono state oggetto di riflessione all'interno del gruppo classe e motivo di significativa riflessione per i bambini e le insegnanti: pensiamo, realisticamente, che una modalità che consenta al/ragazzo/ bambin_ di controllarsi e di accettare le frustrazioni che i rapporti con gli altri e le esperienze scolastiche determinano, sia possibile. La crescita di _____ e la sua integrazione nella classe, passa proprio attraverso il progressivo riconoscimento dei limiti e dei confini e la realizzazione di esperienze affettive-relazionali sempre più finalizzate alla rassicurazione ed al contenimento. _____ progressivamente deve sia sentirsi accolta da adulti di riferimento in grado cioè di inibirle comportamenti distruttivi, sia imparare a trovare le parole per esprimere il proprio disagio o il proprio dolore. Partendo dal presupposto che le reazioni di _____ rappresentino un problema comunicativo, l'obiettivo comune di docenti, genitori e scuola sarà quello di trovare un alfabeto che consenta a _____ di trovare le parole per dirlo, di trovare cioè modalità accettabili di comunicazione del suo disagio e modalità accettabili di canalizzazione della rabbia.

Punti deboli di _____

Alle frustrazioni, ai divieti, ai conflitti con i compagni _____ risponde con modalità non adeguate (urla, stuzzica i compagni, si oppone ai richiami degli adulti manifestando nei loro confronti accessi di ira, butta per aria qualsiasi oggetto presente, altera tutte le funzioni corporee esasperandole, ricorre ad un linguaggio scurrile).

Alle frustrazioni e ai divieti _____ risponde con la fuga, non accetta cioè il confronto e tende a collocarsi su un piano paritario con l'adulto.

Non riconosce le conseguenze che possono determinarsi in seguito a comportamenti incontrollati, non misura il pericolo né per se stessa né per gli altri.

Punti forti di _____

Notevole intelligenza, grande disponibilità nei confronti degli altri e soprattutto nei confronti di ogni persona che si prende cura di lei.

Riconosce tutti i sentimenti nella relazione con gli altri, ma deve imparare a controllare e a far corrispondere agli stimoli negativi adeguate risposte emotive.

Si muove nel contesto scolastico con assoluta padronanza, ha un linguaggio ricco, sa descrivere, operare logicamente, ha potenzialità notevoli per ciò che riguarda l'autonomia e la capacità di farsi carico responsabilmente di incarichi.

Ha capacità grafiche e creative ben sviluppate.

Le capacità logiche ed organizzative rendono _____ capace di coordinare sottogruppi e di conseguire traguardi in grado di gratificarla, può canalizzare positivamente l'aggressività all'interno di gruppi di ari e/o squadre sportive.

ATTIVITÀ CHE SI PROpongONO PER FAVORIRE LA RISOLUZIONE DEI PUNTI DEBOLI

Iscrizione di _____ ad un'attività sportiva di squadra o ad un corso di Educazione Musicale, prediligendo strumenti a percussione quale, ad esempio, la batteria (entro la fine del 20__ comunicare in segreteria l'attività scelta)

Avvio di una consulenza psicoterapeutica sia per i genitori sia per il ragazzo/bambino (comunicare in segreteria entro la fine del 20__ la terapeuta scelta)

Avvio del circle time a scuola e a casa (l'ascolto attivo di _____ deve diventare una costante della giornata – l'ascolto attivo è una strategia che verrà usata sia dai docenti sia dai genitori). L'ascolto attivo e la ricerca sia a casa sia a scuola di soluzioni possibili ed alternative alla rabbia e all'aggressività, sono obiettivi realistici, possibili, necessari per la sua crescita futura.

Grande soddisfazione esprimeremo ,per _____ quando riuscirà sia a parlare delle sue rabbie sia ad adottare un comportamento adeguato.

Programmazione delle fasi a tavolino, per aggiustamenti, valutazioni, risultati ottenuti (vedi tabella allegata)

Attuazione di un'azione giornaliera gratificante: creare un rituale, stessa ora, stesse condizioni, dove ad uno stimolo le si chiede di dare una risposta (ad es. apparecchiare prima di mangiare, mettere a posto i giochi, mettere a posto i quaderni sugli scaffali, produrre una condizione serena, dare un bacio, richiedere un bacio). Successivamente, occorre utilizzare questi rituali per richiamare il valore di condizioni emotivamente serene.

Attuazione di un'azione giornaliera responsabilizzante: prendersi cura di un animale, prendersi cura di una piantina, svolgere un'attività significativa con regolarità sia a casa sia a scuola.

Ascolto attivo (per le fasi, ved. allegato)

Programmazione di una verifica settimanale : in sede di programmazione tutti i docenti si confronteranno sugli aspetti educativi progettati per _____ verificandone i risultati. **L'accettazione dell'allievo occorre sia incondizionata.**

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi educativi occorrerà anche indagare attentamente _____: occorre conoscerla e conoscere i momenti che precedono la rabbia, occorre registrarli (ved. Allegato).

Da un punto di vista generale l'approccio educativo con _____ prevede di glissare sulle difficoltà _____ e _____ di valorizzare _____ i _____ comportamenti _____ positivi, nessuno scoramento di fronte agli insuccessi.

PATTO (esemplificativo) SCUOLA - FAMIGLIA

AREE DI INTERVENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	FAMIGLIA	SCUOLA	NOTE <i>osservazione in itinere</i>
CONTROLLO COMPORTA-	Acquisizione del controllo motorio	 deve acquisire il controllo motorio	 deve acquisire il controllo motorio	È fondamentale che sia i docenti sia i genitori facciano corrispondere ad un

MENTALE		(per esempio non deve alzarsi da tavola senza il permesso: se si alza i genitori devono sprecchiare il suo posto)	(per esempio deve controllarsi quando il docente in palestra suona il fischietto)	comportamento di la stessa reazione. Quando si rifiuta di eseguire un comando, senza in alcun modo insistere, si dirà “Capisco che per te è difficile accettare un no, vorrà dire che non farai questa attività”
CONTROLLO EMOTIVO	Acquisizione della capacità di descrivere sentimenti ed emozioni	I genitori descriveranno i loro sentimenti: “.....non interrompermi, in questo momento sono arrabbiata perché al lavoro ho litigato con una collega”	I docenti /compagni di classe descriveranno i loro sentimenti e tutte le mattine all'interno del circle time tutti i ragazzi/bambini saranno invitati a descrivere i loro sentimenti	Il riconoscimento dei sentimenti passa attraverso la lettura dei sentimenti, che gli adulti significativamente offriranno: i docenti e i genitori si porranno il problema di offrirsi come modelli viventi che esprimono sentimenti
CONTROLLO DELLE FRUSTRAZIONI	Progressiva accettazione di un divieto e delle conseguenze del mancato rispetto di un divieto	I genitori simuleranno una condizione che impone un divieto, a fronte del divieto anticiperanno dicendole “....., se prendi tu tutto il formaggio a tavola, domani non ne avremo più e tu resterai senza”	I docenti anticiperanno dicendole e “so che vorresti tutto il formaggio, ma in questo caso dovremmo consentirlo a tutti e guarda un po' cosa accade”, si versa tutto il formaggio lasciando che nella simulazione qualcuno resti senza	Ciò che è fondamentale è allenare progressivamente, per piccoli passi,, facendole ogni volta misurare le conseguenze dei comportamenti prevaricatori o autonomistici. Il gruppo classe è fondamentale perché riconosca il valore delle regole che, se non interiorizzato, non serve a nulla. L'interiorizzazione passa attraverso il fatto che scopra a cosa serve una regola, ed occorre farglielo misurare: se mi verso tutto il formaggio, gli altri restano senza. Il giorno in cui io resto senza formaggio, interiorizzo il valore della regola
CONTROLLO EMOTIVO	Acquisizione della capacità di controllarsi attraverso le gratificazioni	I genitori creeranno delle condizioni in cui, per essere riuscita a controllarsi anche minimamente, sarà gratificata. Occorre sempre fornire l'indicazione precisa dei comportamenti desiderati	I docenti creeranno delle condizioni in cui, per essere riuscita a controllarsi anche minimamente, sarà gratificata. Occorre sempre fornire l'indicazione precisa dei comportamenti desiderati	Ciò che è fondamentale, è che gli adulti di riferimento riconoscano che l'apprendimento di comportamenti adeguati passa non attraverso le punizioni ma attraverso le gratificazioni, quindi per ottenere un cambiamento significativo nei comportamenti occorre traslare sui comportamenti negativi e valorizzare solo i comportamenti adeguati.